

Alberto Cavalli è nato a Monza nel 1975. Dopo una laurea in Scienze Politiche Internazionali conseguita nel 1998 con lode presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, frequenta un corso di perfezionamento in comunicazione e inizia a lavorare presso un'agenzia milanese specializzata in relazioni pubbliche ed eventi legati alla moda.

Nel 2001 viene assunto da Dolce & Gabbana, dove lavora fino al 2007 come Press Office Manager.

In parallelo mantiene la carica di cultore della materia di Storia del Pensiero Politico presso la Cattolica e conduce un'attività giornalistica, che lo porta a collaborare stabilmente con numerose riviste.

Nel 2007 decide di iniziare una nuova fase della sua carriera: assume la carica di "Lifestyle and luxury goods correspondent" per il quotidiano finanziario russo Vedomosti e per il suo supplemento, How to Spend It – Russia.

Inizia nello stesso anno a collaborare con la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, un'istituzione privata non profit creata da Franco Cologni, presso la quale si occupa di relazioni istituzionali e progetti culturali. L'impegno a favore dei mestieri d'arte, via via sempre più coinvolgente, porta alla sua nomina - qualche anno più tardi - a direttore generale della Fondazione. In questo ruolo progetta e segue una serie di iniziative legate al mondo dei mestieri d'arte d'eccellenza: dai tirocini per i giovani artigiani alla pubblicazione di libri e riviste, dall'attività scientifica all'insegnamento.

Nel 2009 cura la ricerca "Mestieri d'arte e Made in Italy. Giacimenti culturali da riscoprire", seguita nel 2013 da "Artefici di bellezza. Mestieri d'arte nella moda italiana" e nel 2014 da "Il Valore del Mestiere. Elementi per una valutazione dell'eccellenza artigiana", pubblicati da Marsilio Editori.

Dal 2010 è visiting professor presso la Creative Academy di Milano, e dal 2014 è docente di "Bellezza Italiana" presso il Politecnico di Milano. Nel 2016 assume la carica di Executive Co-Director della Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship, istituzione privata creata a Ginevra da Johann Rupert e Franco Cologni per promuovere e proteggere i mestieri d'arte e la creatività.

Fa parte del Centre du Luxe et de la Création (Parigi), del Comitato Culturale della Fondation de la Haute Horlogerie (Ginevra), della giuria della Fondation Bettencourt Schueller (Parigi) ed è Vice Presidente dell'Associazione Noema per lo Studio e la Promozione della Cultura Musicale (Milano).

After graduating in International Political Sciences at the Cattolica University in Milan, and after a Master Class in Communication, Alberto Cavalli starts his career in fashion working for a well-known Milanese PR Agency.

In 2001 he joins the Dolce & Gabbana International Press Office directed by Carla Buzzi, where he works until 2007 as Press Office Manager.

In parallel he keeps a role as researcher at the University and develops a career as journalist, collaborating with numerous magazines.

In 2007 he decides to change his career; he quits PR and is named "Lifestyle and Luxury Goods Correspondent" by Vedomosti, the leading Russian financial newspaper and by its monthly supplement, the Russian "How to spend it" magazine.

In 2007 he joins Franco Cologni, the worldwide-known top manager of high jewellery and fine watch-making, to direct his Italian non-profit Foundation (Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte) dedicated to the promotion and protection of the finest Italian arts and crafts. In his role as General Manager he creates and follows a number of successful projects, from internships aimed at young artisans to the publishing of books and magazines, from academic research to teaching.

In 2009 he co-curates the book “Mestieri d’arte e Made in Italy. Giacimenti culturali da riscoprire”, followed by “Artefici di bellezza” in 2013 and by “Il Valore del mestiere” in 2014, all published by Marsilio Editori.

From 2010 he is a visiting professor at the Creative Academy in Milan, and from 2014 he teaches “Bellezza Italiana” (the code of Italian beauty) at Milan's Politecnico University. In 2016 he is named Executive Co-Director of the Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship, a private, non-for-profit institution created in Geneva by Johann Rupert and Franco Cologni, with the aim to promote, protect and perpetuate the métiers d’art of excellence, bridging them into the future.

He is a member of the Centre du Luxe et de la Création (Paris), of the Cultural Committee of the International Foundation of High Watch-Making (Geneva), of the jury of the Fondation Bettencourt Schueller (Paris) and is Vice President of the Noema Association for the promotion of musical culture (Milan).